

Maria “Consolatrice degli afflitti”

Il 13 settembre 2016 è stato emesso contemporaneamente dalle Poste Vaticane e da quelle del Lussemburgo il francobollo per commemorare il 350° anniversario dell’elezione della Vergine Maria a “Consolatrice degli afflitti” e Patrona del Lussemburgo dal 16 ottobre 1666. Sono identici: un minifoglio da quattro esemplari. In mezzo vi è l’altare della cattedrale di Lussemburgo, ai lati i francobolli con in primo piano la statua lignea della Vergine e sullo sfondo da un lato piazza San Pietro a Roma e dall’altro Notre-Dame in Lussemburgo. Cambia la scritta sottostante, una in italiano l’altra in francese, e il valore: € 0,70 per il Lussemburgo e € 1,00 per il Vaticano.

“È provvidenziale che nell’Anno Giubilare, in cui si annuncia con ardore più intenso la misericordia del Signore, commemoriamo il 350° Anniversario dell’elezione di Maria Consolatrice degli Afflitti a Patrona del Lussemburgo ... questo festoso Giubileo ci riempie della speranza di diventare partecipi della salvezza e della grazia”, questo è stato il messaggio di Papa Francesco per il pellegrinaggio della statua mariana in Lussemburgo. Infatti per tutto il mese di ottobre il simulacro è stato portato nelle chiese, nelle comunità religiose e nelle case per anziani per testimoniare la vicinanza della Consolatrice a tutti coloro che non potevano recarsi in Cattedrale per l’”Ottava”, il pellegrinaggio annuale di tutti i fedeli.

La statua della Vergine è in legno di tiglio policromo, alta 73 centimetri e risalente alla fine del XVI sec.

(dal bollettino Vaticano)



Il francobollo del 1966 per il III centenario



Musée National d’Histoire et d’Art

Sempre il 13 settembre le Poste del Lussemburgo hanno emesso un francobollo che riproduce il dittico di Albrecht Bouts, pittore fiammingo (Lovanio, 1455 – 1549), del “Cristo con la corona di spine e il Mater Dolorosa” (1495-1500). Il dittico è esposto nella mostra “L’immagine della passione” organizzata dal MNHA (Museo Nazionale di Storia e Arte) del Lussemburgo. La mostra riunisce per la prima volta in un’unica esposizione, dal 7 ottobre 2016 al 12 febbraio 2017, opere a cavallo del XV° sec. e del XVI° provenienti dal National Gallery di Londra, dal Prado di Madrid e dal Louvre di Parigi.

